



Ministero della cultura

MUSEO E REAL BOSCO DI CAPODIMONTE



## DETERMINA A CONTRARRE

**OGGETTO:** affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 c. 1 lettera b) del d. Lgs. 36/2023 del servizio di "Assistenza archeologica" durante i lavori, connesso all'intervento: "Napoli-Museo e Real Bosco di Capodimonte "Governo evolutivo e valorizzazione del patrimonio vegetale del Bosco e del Parco e recupero e miglioramento della fruizione in sicurezza della rete viaria, di accessi e calpestii CUP: F69D22000630006

*Finanziamento: Piano Nazionale di Ripresa E Resilienza (PNRR) Investimento 2.3: "Programmi Per Valorizzare L'identità Dei Luoghi: Parchi E Giardini Storici" del PNRR finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU. Importo Finanziato da Decreto di Assegnazione Risorse del Segretario Generale MIC n. 505 21/06/2022 - € 25.000.000,00"*

**Importo a base d'asta:** € 13'634,40 (€ tredicimilaseicentotrentaquattro/40), oltre INPS ed IVA se dovuti per legge, pari a € 3.664,93 (€ tremilaseicento sessantaquattro/93) per un totale di € 17.299,33 (€ diciassettemiladuecentonovantanove/33)

**CUP: F69D22000630006**

Rup: Arch. Renata Marmo giusto Decreto rep. 91 del 18/06/2024

### IL DIRETTORE DEL MUSEO E REAL BOSCO DI CAPODIMONTE

#### VISTO

- il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio";
- il D.M. 23 dicembre 2014, "Organizzazione e funzionamento dei Musei Statali" come modificato, da ultimo, dai D.M. del 22 ottobre 2021, n. 380 e del 23 novembre 2021, n. 417, recanti "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante Organizzazione e funzionamento dei musei statali" e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale;
- il D.M. 21 febbraio 2018, "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale";
- il DPCM n. 169/2019, "Regolamento di organizzazione del MIBACT, degli uffici di diretta collaborazione del ministro e dell'organismo di valutazione della performance" come modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" pubblicato in G.U., serie generale n. 221 del 15 settembre 2021;
- il D.M. n. 21 del 28 gennaio 2020, "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";





- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
  - il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modificazioni;
  - il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm. ii. per le parti non abrogate dal D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per la parte ancora vigente;
  - il D.lgs. 18 aprile 2019, n. 32 recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*” come convertito con modificazioni con la legge 14 giugno 2019 n. 55;
  - il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali*” (Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
  - il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (recante “*Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”) - pubblicato in G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12, , con particolare riferimento all’articolo 225, co. 9, avente ad oggetto “*Disposizioni transitorie e di coordinamento*”;
  - il D. Lgs. n. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i.;
  - il D.lgs. 209 del 31/12/2024 (Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023 n° 36);
- VISTI inoltre:**
- il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
  - il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
  - il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
  - l’art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
  - l’art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF– Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;



- il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- il D.P.C.M. n. 169/2019 (*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;
- la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 *“Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”* e, in particolare, l'Investimento 2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici;
- il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*);
- il D.L. n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;
- il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- il D.L. n. 121/2021 (*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*);
- il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- il decreto del MEF del 11/10/2021 (*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR*), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;
- l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;
- la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e



realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

- l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di *“perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere”* e di *“promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC”* e che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono *“assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile”*;
- il comma 7 dell'art. 47 del D.L. 77/2021 e ss.mm.ii. che *“le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”*;
- il decreto interministeriale del 07/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC)*) adottate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2021 ai sensi del comma 8 dell'indicato art. 47;
- in particolare, il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali in merito all'occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l'altro, è stabilito che le *“..eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della stessa; la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale”*;

**CONSIDERATO** che, l'esclusione dell'inserimento nella presente procedura dell'obbligo di cui all'art 47 del D.L. 77/2021, trova motivazione nella natura dell'affidamento, consistente nell'assistenza allo scavo da parte di un professionista archeologo in un arco temporale di mesi 18 per 30 giornate non conituitive nonché nell'esiguo importo economico dello stesso;

- **RICHIAMATO** il parere MIMS n. 1480/2022;
- la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);
- la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);



- il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*) e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20 gennaio 2022 recante "*Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*", che individua quale Struttura Attuatrice dell'investimento 2.3.: "*Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici*" il Servizio VIII (*Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica*) del Segretariato Generale del MiC;
- il D.M. MiC n. 161/2022 di riparto delle risorse relative all'Investimento 2.3. "*Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici*" (M1C3) di importo complessivo pari a 300 milioni di euro, di cui, in particolare, 190 milioni di euro destinati al finanziamento di parchi e giardini selezionati mediante successivo Avviso;
- il decreto SG MiC n. 505 21/06/2022 di assegnazione delle risorse a valere sul PNRR relativo all'Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici", così ripartiti:

**DATO ATTO:**

- che il Museo e Real Bosco di Capodimonte rientra tra i Soggetti Attuatori degli interventi previsti all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Componente M1C3 Turismo e Cultura 4.0 - Investimento 2.3: "*Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici*";
- che il Museo e Real Bosco di Capodimonte è destinataria di risorse finanziarie a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)- Componente M1C3 Turismo e Cultura 4.0 - Investimento 2.3: "*Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici*", per un valore complessivo pari a € 25.000.000/00 Iva e oneri inclusi, destinati all'attuazione dell'intervento "*Governo evolutivo e valorizzazione del patrimonio vegetale del Bosco e del Parco e recupero e miglioramento della fruizione in sicurezza della rete viaria, di accessi e calpestii*" CUP F69D22000630006;

**VISTI altresì:**

- il Disciplinare regolante i rapporti tra il Segretariato Generale – Servizio VIII del MiC e il Museo E Real Bosco di Capodimonte per l'attuazione dell'Intervento "*Governo evolutivo e valorizzazione del patrimonio vegetale del Bosco e del Parco e recupero e miglioramento della fruizione in sicurezza della rete viaria, di accessi e calpestii*" - Contratto SG n. 2837 del 9/08/2022;

**RICHIAMATO:**

- lo Statuto del Museo e Real Bosco di Capodimonte, approvato con Decreto Rep. 23 del 12/01/2018;
- il DPCM 9 gennaio 2024, registrato alla Corte dei Conti in data 12/02/2023 al n. 312, con il quale veniva attribuito al Prof. Eike Dieter Schmidt l'incarico di Direttore Generale del Museo e Real Bosco di Capodimonte;

**RICHIAMATO:**

- il Decreto MU-CAP|01/10/2021|277 e il Decreto MU-CAP|01/10/2021|279 con cui l'Arch. Gennaro Leva è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/216 ess.mm. ii;
- il Decreto con cui è stata nominata in sostituzione dell'arch. Leva, andato in quiescenza, l'Arch. Renata Marmo, quale RUP della procedura, giusto Decreto rep. 91 del 18/06/2024;



## TENUTO CONTO

- che con contratto, registro ufficiale Rogante n° 38 del 11 aprile 2024, sottoscritto con l'aggiudicatario CONSORZIO LEONARDO SERVIZI E LAVORI SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE STABILE (consorzio), con sede in Pistoia alla Via degli orafi, 2- CF e P.IVA 0153509474 e registrato alla CORTE DEI CONTI - SEZ\_CON\_CAM - SC\_CAM - 0002673 - Ingresso - 16/04/2024, il 06/06/2024 al n. 239 sono stati affidati i lavori relativi all'intervento "Governo evolutivo e valorizzazione del patrimonio vegetale del Bosco e del Parco e recupero e miglioramento della fruizione in sicurezza della rete viaria, di accessi e calpestii"
- che i lavori sono in corso di esecuzione e prevedono la necessaria presenza di un professionista archeologo per le attività di scavo, per le operazioni di abbattimento di alcuni alberi, rifacimento integrale della pavimentazione con il suo sottofondo, messa a dimora di alberi e arbusti, e posa in opera di palizzate con eventuale modifica morfologica dei pendii.

**RAVVISATA**, quindi la necessità di provvedere tempestivamente all'individuazione di professionalità necessarie all'attuazione dell'intervento di cui all'oggetto, ai sensi degli artt, 15 c. 6, 41 c. 6 e 114 c. 2 del D.Lgs. 36/2023, nonché dell'art. 91 del d. Lgs. 81/08, la Stazione Appaltante procedeva ad apposito interpello, giusto MIC|DG-OR\_SERV II\_UO10|05/11/2024|0037043-P | [16.22.07/18/2024];

**CONSIDERATO** che alcuna candidatura è pervenuta in esito al suddetto interpello per i ruoli richiesti;

**VISTA** la nota interna, prot. MU 11/12/2024|0004033-I mediante la quale il R.U.P proponeva al Direttore Generale del Museo e Real Bosco di Capodimonte di procedere ad affidamento diretto, ai sensi dell'art 50 c. 1 lettera b) del d. Lgs. 36/2023, dell'incarico "Assistenzarceologica" durante i lavori connessi all'intervento "Napoli-Museo e Real Bosco di Capodimonte "Governo evolutivo e valorizzazione del patrimonio vegetale del Bosco e del Parco e recupero e miglioramento della fruizione in sicurezza della rete viaria, di accessi e calpestii CUP: F69D22000630006 ;

**PRESO ATTO** dell'accettazione da parte del Direttore Generale del Museo e Real Bosco di Capodimonte della proposta di affidamento su richiamata;

**RICHIAMATO** l'art. 17, comma 1 e 2, del D.Lgs 36/2023 stante il quale, *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

**VISTO** l'allegato II.1 del Codice dei Contratti (*"Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea"*);

**CONSIDERATO** che i compensi per gli incarichi di cui sopra sono stati determinati facendo riferimento al Tariffario Nazionale dell'Associazione Nazionale Archeologi attualmente in vigore, l'importo dovuto per il servizio di assistenza archeologica allo scavo dell'intervento in oggetto e che lo stesso risulta pari a € **13'634,40 (€ tredicimilaseicentotrentaquattro/40)**, oltre INPS ed IVA se dovuti per legge pari a € 3.664,93 (€tremilaseicento sessantaquattro/93) per un totale di € 17.299,33 (€ diciassettemiladuecentonovantanove/33);

**VISTO** che l'importo di cui sopra è inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023;

**CONSIDERATO** che l'importo stimato del presente affidamento rientra tra le soglie previste dall'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, stante il quale è possibile *"l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;



**VALUTATO** necessario procedere quanto prima ad affidare il suddetto incarico per consentire il corretto svolgimento delle relative attività;

**CONSIDERATO** che, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, si precisa:

1. che ai sensi dell'art. 58, del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., secondo comma, l'appalto non sarà suddiviso in lotti, in quanto le prestazioni assumono valore e utilità solo ove considerate unitariamente, garantendo la natura funzionale del lotto e l'economicità dell'appalto medesimo;

2. che il contratto sarà stipulato nel rispetto dell'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

3. che l'importo da porre a base della presente procedura di affidamento è pari a **€ 13'634,40 (€ tredicimilaseicentotrentaquattro/40)**, oltre INPS ed IVA se dovuti per legge pari a € 3.664,93 (€ tremilaseicento sessantaquattro/93) per un totale di € 17.299,33 (€ diciassettemiladuecentonovantanove/33);

4. che nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 50, comma 1, lettera b), del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., preso atto che l'importo risulta essere inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del medesimo D.lgs. si è provveduto alla scelta del contraente mediante procedura di affidamento diretto da espletarsi attraverso la piattaforma M.e.PA.;

**PRESO ATTO** che l'amministrazione del Museo e Real Bosco di Capodimonte intende procedere all'affidamento de-quo attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.e.PA.), messo a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., in quanto detto strumento consente acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica;

**CONSIDERATO** che il ricorso al mercato elettronico gestito da CONSIP garantisce e rispetta i principi individuati dall'art. 3 del D.lgs. 36.2023 e s.m.i. per l'affidamento e l'esecuzione degli appalti ovvero, principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;

**CONSIDERATO** che il Museo di Capodimonte non ha un albo fornitori dal quale attingere per affidare i lavori oggetto della presente determina;

**PRESO ATTO** che il R.U.P. ha provveduto, a seguito di indagine di mercato, ad individuare l'operatore economico, dott. Arch. Mario Grimaldi, con sede in Viale dei Pini, 37, Napoli, P.IVA 06840061219 presente sul MePA, il cui curriculum, acquisito agli atti dimostra una comprovata esperienza nel campo;

**RILEVATO** che la base d'asta ammonta ad Euro pari ad **€ 13'634,40 (€ tredicimilaseicentotrentaquattro/40)**, oltre INPS ed IVA se dovuti per legge pari a € 3.664,93 (€ tremilaseicento sessantaquattro/93) per un totale di € 17.299,33 (€ diciassettemiladuecentonovantanove/33);

**PRECISATO** che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con in riferimento all'affidamento in oggetto non sono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

**ACCERTATO** il rispetto del principio di rotazione di cui all'articolo 49 del Codice dei contratti;

**DATO ATTO** l'importo dell'affidamento in oggetto trova copertura nel Quadro Economico (B.3) e sarà finanziato a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Componente M1C3 Turismo e Cultura 4.0 - Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici "di cui al Capitolo "Contabilità speciale dedicata PNRR - Ministero della Cultura – CS6285";

**PRESO ATTO** dell'acquisizione **CUP: F69D22000630006**;

**PRECISATO** che si procederà all'acquisizione del CIG in conformità a quanto previsto dal sistema ANAC FORM;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. con particolare riguardo all'articolo 4, co. 2, secondo cui "ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che



impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo";

**VISTO** l'articolo 27, comma 3, del D.lgs. n. 36.2023 e s.m.i., a norma del quale la documentazione di gara è resa costantemente disponibile attraverso le piattaforme digitali di cui all'articolo 25 del medesimo D.lgs. e attraverso i siti istituzionali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti. Essa inoltre è costantemente accessibile attraverso il collegamento con la BDNCP;

#### **DETERMINA:**

1. che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di autorizzare l'avvio della procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 e s.m.i del servizio di ingegneria ed architettura per "Assistenza archeologica" durante i lavori connessi all'intervento "Napoli-Museo e Real Bosco di Capodimonte "Governo evolutivo e valorizzazione del patrimonio vegetale del Bosco e del Parco e recupero e miglioramento della fruizione in sicurezza della rete viaria, di accessi e calpestii CUP: F69D22000630006 con l'o.e. dott. archeologo Mario Grimaldi, con sede in Viale dei Pini, 37, Napoli, P.IVA 06840061219 pec: [mario.grimaldi@pec.it](mailto:mario.grimaldi@pec.it), iscritto nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione all'iniziativa "Servizi professionali al Patrimonio Culturale" per un importo di **€ 13'634,40 (€ tredicimilaseicentotrentaquattro/40)**, oltre INPS ed IVA se dovuti per legge pari a € 3.664,93 (€ tremilaseicento sessantaquattro/93) per un totale di € 17.299,33 (€ diciassettemiladuecentonovantanove/33);
3. di approvare la lettera d'invito e relativi allegati, nonché tutti gli altri atti ed allegati amministrativi e tecnici posti a base della presente procedura di affidamento, che si ritengono parte integrate della presente determina;
4. ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett. b), di dare avvio ad una Trattativa Diretta con un unico operatore economico sul portale Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (M.e.PA.), messo a disposizione da CONSIP S.p.A., invitando a presentare offerta all'O.E. Archeologo Mario Grimaldi, con sede in Viale dei Pini, 37, Napoli, P.IVA 06840061219, pec: [mario.grimaldi@pec.it](mailto:mario.grimaldi@pec.it);
5. che, nel rispetto dell'art. 34, della Legge n. 196 del 31 dicembre 2009, come sostituito dall'art. 3, del D.lgs. 12 maggio 2016 n. 193, l'importo derivante dalla presente determina è pari **€ 13'634,40 (€ tredicimilaseicentotrentaquattro/40)**, oltre INPS ed IVA se dovuti per legge pari a € 3.664,93 (€ tremilaseicento sessantaquattro/93) per un totale di € 17.299,33 (€ diciassettemiladuecentonovantanove/33) a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Componente M1C3 Turismo e Cultura 4.0 - Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici "di cui al Capitolo "Contabilità speciale dedicata PNRR - Ministero della Cultura – CS6285"
6. che la procedura di affidamento è soggetta agli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010 e ss.mm.ii.;
7. che il presente atto sia inoltrato all'Ufficio Bilancio e Programmazione per la registrazione della prenotazione di spesa e all'Ufficio promozione e comunicazione – web e social per la relativa pubblicazione;
8. che ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Napoli, nel rispetto della vigente normativa;
9. che nel rispetto di quanto stabilito dal D.lgs. n. 33 del 14.03.2013, il presente atto sia pubblicato sul sito web del Museo e Real Bosco di Capodimonte alla sezione amministrazione trasparente, tenuto conto delle disposizioni dettate cd. GDPR (General Data Protection Regulation - GDPR) Reg. UE 2016/679; altresì, qualsiasi dato personale e/o di natura sensibile riportato nell'ambito del presente atto sarà trattato secondo le norme previste dal Reg. UE 2016/679, più specificatamente gli artt. 6 e ss. Il Responsabile del Trattamento dei dati è il Direttore del Museo e Real Bosco di Capodimonte, nominato con Decreto n. 252 del MIBAC del 24/05/2018;



qualsivoglia richiesta, inerente il predetto trattamento dei dati dovrà, essere inviata al seguente indirizzo: [mu-cap.privacy@cultura.gov.it](mailto:mu-cap.privacy@cultura.gov.it).

Firmato digitalmente da

**RENATA MARMO**

CN = MARMO RENATA  
O = Ministero della Cultura  
C = IT

Il Direttore del Museo e Real Bosco di Capodimonte

Prof. Eike D. Schmidt

Firmato digitalmente da

**Eike Dieter  
Schmidt**

O = Ministero  
della cultura  
C = IT